



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Art.1 – comma 1 – Lett.b) L.65/87 e successive modificazioni ed integrazioni e L.289/89. Impianti sportivi destinati a soddisfare, con strutture polifunzionali, le esigenze delle attività agonistiche. Utilizzo somme rivenienti dalle revoche del programma 1989/90. Approvazione delle modalità di presentazione e di valutazione delle istanze.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposta dal Servizio Turismo, Attività Ricettive, Sport e rapporti con le Comunità Marchigiane all'estero dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole, di cui all'art.16 ,comma 1 della lettera a) della legge regionale 15 ottobre 2001, n.20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità ,del Dirigente del Servizio Turismo, Attività ricettive,Sport e rapporti con le Comunità Marchigiane all'estero;

**VISTA** la proposta del direttore del dipartimento sviluppo economico;

**VISTO** l'articolo 25 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**DELIBERA**

1. di prendere atto che le somme rivenienti dalle revoche effettuate dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con propri decreti in data 10 febbraio 2003 relative al programma1989/1990 - approvato con il D.M. 11 aprile 1991 in esecuzione di quanto disposto dall'art.1 lett.b) della Legge 6/3/1987, n.65 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.1 della L. 7/8/1989, n.289, riguardanti l'impiantistica sportiva - determinano nuovi investimenti per Euro 1.883.000 (salvo adeguamento del tasso di interesse praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti al momento dell'emanazione del Decreto di approvazione del programma di finanziamento da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali);
2. di approvare le seguenti modalità relativamente alla presentazione e alla valutazione delle istanze per l'inserimento nel programma di riutilizzo delle somme di cui al punto 1:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- SOGGETTI RICHIEDENTI ED ESCLUSIONI

Ai sensi dell'art.1, del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali in data 25.6.2003 e dell'art. 2, comma 1, lett.b) della L.65/1987, possono presentare domanda per l'inclusione nel programma di riutilizzo delle somme di cui al punto 1:

- i Comuni (singoli o associati)
- le Comunità Montane
- le Province

Restano esclusi gli enti destinatari degli interventi di cui al D.M. 11.4.1991 nei confronti dei quali sia stata disposta la revoca dei benefici concessi, fra i quali figurano, per la Regione Marche, i Comuni di Castelraimondo (MC),Cagli (PU),Urbino (PU).

- TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA –
- CASI DI INAMMISSIBILITA'

**Le domande**, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente e **prodotte nel modello allegato alla presente deliberazione** quale parte integrante, dovranno essere presentate alla Regione Marche Servizio Turismo, Attività ricettive, Sport e Rapporti con le Comunità Marchigiane all'Estero, Via Gentile da Fabriano, 9, e per conoscenza al Comitato regionale del CONI, con Raccomandata con avviso di ricevimento **entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.**

**I soggetti richiedenti possono presentare una sola istanza.**

- Alle domande inviate alla Regione Marche dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica:
  - **scheda informativa**:dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modello allegato quale parte integrante al presente atto. Le domande a cui sia allegata una scheda incompleta o che contenga dati incongrui fra loro ovvero incomprensibili,comporteranno l'esclusione dal programma regionale;.
  - **relazione illustrativa** dalla quale si evinca la rispondenza dell'iniziativa con i criteri e le priorità stabiliti con il Decreto Ministeriale 25/6/2003, con l'indicazione e la trasmissione di quanto riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - **atto amministrativo di approvazione degli elaborati;**
- **Non saranno ammesse all'istruttoria** per la concessione dei benefici di legge le domande:
  - presentate **fuori termine;**
  - non corredate, **totalmente o parzialmente**, della documentazione di cui sopra



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine della valutazione delle domande di ammissione ai benefici di cui trattasi e della formazione della conseguente graduatoria, si tiene conto delle disposizioni di cui all'art.2 del D.M. 25/6/2003 il quale prevede i criteri di seguito indicati:

a) Criteri di carattere generale:

L'ammissione ai finanziamenti assistiti dai benefici di legge è subordinata alla accertata rispondenza degli impianti alle reali esigenze sportive del territorio, da valutare anche in relazione alla densità della popolazione, al bacino di utenza dell'impianto, alla sua polifunzionalità, intesa come possibilità di utilizzazione per sport diversi ed alla sua gestibilità

b)Criteri di priorità:

Nell'ambito dei criteri di cui alla precedente lettera a) ed in relazione alle specifiche iniziative oggetto di finanziamento, costituiscono ragioni di priorità degli interventi:

- A) la messa a norma degli impianti esistenti;
- B) il completamento degli impianti;
- C) il recupero o la riattivazione degli impianti;
- D) la realizzazione di nuovi impianti in località carenti di strutture sportive.

- RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione degli interventi finanziari previsti dal presente bando è assegnata la somma di €. 1.883.000,00 così ripartite:

A) Messa a norma degli impianti esistenti	31,50%
B) Completamento degli impianti	31,50%
C) Recupero o riattivazione degli impianti	21,00%
D) Realizzazione di nuovi impianti in località carenti di strutture sportive	16,00%

Nella eventualità che ad avvenuta assegnazione dei contributi non risultino interamente assegnate le risorse sopra indicate, si procederà alla riassegnazione di tali somme alla tipologia di intervento A) messa a norma , e così di seguito.

- FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE :

- PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 1 LETTERA B) LEGGE 65/87 si applicano i criteri e le modalità di cui all'Allegato A); con la precisazione che verranno stilate due distinte graduatorie:

- 1) La prima relativa a Enti che **NON** hanno usufruito di contributi di cui all'art. 1, Lettera C), Legge 65/87;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2) La seconda relativa agli Enti che **hanno** beneficiato dei contributi di cui all'art. 1, Lettera C), Legge 65/87.

• La disponibilità finanziaria di €. 1.883.000,00 sarà assegnata alla graduatoria **1**), ed esaurita tale graduatoria si provvederà ad attingere alla graduatoria **2**).

- A parità di punteggio, nella eventualità che le risorse non possano soddisfare tutte le richieste idonee, verranno valutate le seguenti priorità:

- 1) rapporto abitanti sul territorio dell' Ente / impianti esistenti
- 2) proprietà dell'area

- VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati dai soggetti richiedenti verranno valutati entro gg. 120 da un nucleo di valutazione composto da funzionari esperti in materia appartenenti al Servizio Turismo, Attività ricettive, Sport e rapporti con le Comunità Marchigiane all'Estero, Lavori Pubblici, da un rappresentante del CONI esperto in Impiantistica Sportiva, e che formulerà la graduatoria sulla base dei criteri di cui all'allegato A).

- CONTRIBUZIONE STATALE

La contribuzione statale è determinata nella misura e con le modalità di cui all'art.1, comma 3 della Legge 7 agosto 1989, n.289, il quale dispone che l'ammortamento dei mutui è assistito da contribuzione statale pari ad una rata di ammortamento costante annua posticipata, calcolata nella misura massima consentita dalla legislazione vigente al momento dell'emanazione del decreto di approvazione del programma di finanziamento degli impianti sportivi (esempio: per un mutuo di € 100.000,00 al tasso attuale della CC.DD.PP di 4,24% corrisponde una rata annuale di €.7465,89 ed un contributo dello stato di €. 6.213,30);

- TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MUTUO E ISTITUTI MUTUANTI

I beneficiari degli interventi di cui al programma di riutilizzo delle somme rivenienti dalle revoche relative al programma 1989/90 dovranno presentare, ai sensi dell'art.8, comma 2, del D.L. 2.2.1988, n. 22 nel testo modificato dalla legge di conversione 21.3.1988, n.92, richiesta di mutuo, corredata del progetto esecutivo, **entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto Ministeriale relativo al programma degli interventi**, alla Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo o agli altri istituti di credito di cui all'art.14, comma 3 del decreto legge 13 maggio 1991, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 1991, n.202.

- INIZIO DEI LAVORI

L'inizio dei lavori riguardanti gli interventi ammessi a contributo dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data di concessione del mutuo.

- UTILIZZO DELLE EVENTUALI DISPONIBILITA' RESIDUE



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- a) In caso di economie di programma derivanti da una variazione dei tassi più favorevole all'atto dell'approvazione del programma da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le stesse potranno essere ridistribuite:
- ai soggetti collocati successivamente nelle graduatorie e fino alla concorrenza della somma resasi disponibile.
- b) Nel caso in cui i beneficiari degli interventi non rispettino i termini perentori previsti dall'art.8, comma 2 del D.L. 2.2.1988, n.22 nel testo modificato dalla legge di conversione 21.3.1988, n.92, e risultino quindi inadempienti, subentrano quelli collocati successivamente nelle graduatorie per gli importi resisi così disponibili.
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Ripartizione Impiantistica Sportiva per i successivi adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul BUR

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Vito D'Ambrosio)

Per verifica e controfirma

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SVILUPPO ECONOMICO

(Dott. Fabrizio Costa)

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Il Decreto legge 3 gennaio 1987, n.2, convertito con modificazioni dalla Legge 6 marzo 1987 n.65 reca misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico;

Il Decreto legge 2 febbraio 1988, n.22, convertito con modificazioni dalla Legge 21 marzo 1988, n.92 reca modifiche ed integrazioni al decreto legge 3.1.1987, n.2, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.3.87, n.65;

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La legge 7 agosto 1989, n.289 reca il rifinanziamento delle leggi n.65/87 e n.92/88;

Con il Decreto del Ministero del Turismo e spettacolo 11 aprile 1991, pubblicato sulla G.U. n.168 del 19 luglio 1991, è stato approvato il piano di interventi a sostegno dell'impiantistica sportiva per l'anno 1989/90;

L'art.8, comma 2, del citato decreto legge 2.2.88, n.22 nel testo modificato dalla legge di conversione 21.3.1988, n.92 dispone:

- che la Cassa Depositi e Prestiti e l'I.C.S. decorsi quattro mesi dalla data di approvazione dei programmi, comunica al Ministero del Turismo e dello Spettacolo ed alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano l'elenco degli Enti che non abbiano presentato domanda di mutuo corredata da progetto esecutivo,
- che il Ministro revoca, per la parte di competenza statale, il contributo concesso ad enti o soggetti risultati inadempienti ed utilizza a favore di altri aventi diritto nell'ambito della stessa regione le somme recuperate nel corso del successivo programma;

Con i decreti in data 10 febbraio 2003 con i quali il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha provveduto alla revoca dei benefici nei confronti degli enti inadempienti, fra i quali figurano, per la Regione Marche, quelli di CASTELRAIMONDO (MC) CAGLI (PU) URBINO (PU) per un totale di importi revocati pari a Euro 1.251.891,53;

Con la nota prot.n.1470/uros/sp65/87 del 9.7.2003 il Ministero per i Beni e le Attività culturali comunica che - in relazione alla modifica del tasso di interesse praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti (4,24% per mutui ventennali) - le somme che potranno essere reinvestite da parte della Regione Marche per le finalità di cui all'art.1, lett.b) della L.65/1987 e successive modificazioni, ammontano a Euro 1.883.000, salvo ulteriore adeguamento del tasso di interesse praticato dalla Cassa DD.PP.;

CONSIDERATO che tali somme sono riferite allo sviluppo degli investimenti in quanto i mutui da autorizzare in sede di riassegnazione dovranno essere ammortizzati alle condizioni di cui all'art.1 comma 3 della citata Legge 289/89, il quale dispone che l'ammortamento dei mutui è assistito da contribuzione statale pari ad una rata di ammortamento costante annua posticipata calcolata nella misura massima consentita dalla legislazione vigente al momento dell'emanazione del decreto di approvazione del programma di finanziamento degli impianti sportivi, rimanendo, pertanto, a carico degli enti beneficiari una quota, ancorchè minima, degli oneri di ammortamento;

Con l'art. 157 del decreto legislativo 31 marzo 1988, n.112 la competenza alla predisposizione dei programmi è stata trasferita alle Regioni ed è stata riservata allo Stato la determinazione dei criteri relativi agli interventi;

Il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 25.6.2003 ha individuato i destinatari degli interventi, i criteri di carattere generale e di priorità e l'ammontare della contribuzione statale, demandando alle Regioni la definizione delle modalità e termini di presentazione delle istanze e della



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

relativa documentazione, i criteri di formazione delle graduatorie, i limiti di spesa ammissibile e le modalità di utilizzazione di eventuali disponibilità residue;

In particolare, i criteri individuati dal Decreto sopra richiamato, sono i seguenti:

- SOGGETTI RICHIEDENTI ED ESCLUSIONI

Ai sensi dell'art.1, del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali in data 25.6.2003 e dell'art. 2, comma 1, lett. b) della L.65/1987, possono presentare domanda per l'inclusione nel programma di riutilizzo delle somme di cui al punto 1:

- i Comuni singoli o associati
- le Comunità Montane
- le Province

Restano esclusi gli enti destinatari degli interventi di cui al D.M. 11.4.1991 nei confronti dei quali sia stata disposta la revoca dei benefici concessi, fra i quali figurano, per la Regione Marche, i Comuni di Castelraimondo (MC), Cagli (PU), Urbino (PU).

a) Criteri di carattere generale:

L'ammissione ai finanziamenti assistiti dai benefici di legge è subordinata alla accertata rispondenza degli impianti alle reali esigenze sportive del territorio, da valutare anche in relazione alla densità della popolazione, al bacino di utenza dell'impianto, alla sua polifunzionalità, intesa come possibilità di utilizzazione per sport diversi ed alla sua gestibilità;

b) Criteri di priorità:

Nell'ambito dei criteri di cui alla precedente lettera a) ed in relazione alle specifiche iniziative oggetto di finanziamento, costituiscono ragioni di priorità degli interventi:

- A)** la messa a norma degli impianti esistenti;
- B)** il completamento degli impianti;
- C)** il recupero o la riattivazione degli impianti;
- D)** la realizzazione di nuovi impianti in località carenti di strutture sportive;

In attuazione a quanto riportato nel Decreto Ministeriale si definiscono le modalità e i criteri da applicare:

- TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA –
- CASI DI INAMMISSIBILITA'

**Le domande**, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente e **prodotte nel modello allegato alla presente deliberazione** quale parte integrante, dovranno essere presentate alla Regione Marche Servizio Turismo, Attività ricettive, Sport e Rapporti con le Comunità Marchigiane all'Estero, Via Gentile da Fabriano, 9, e per conoscenza al Comitato regionale del CONI, con



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Raccomandata con avviso di ricevimento **entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.**

**I soggetti possono presentare una sola istanza.**

Alle domande inviate alla Regione Marche dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica:

- **scheda informativa:** dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modello allegato quale parte integrante al presente atto. Le domande a cui sia allegata una scheda incompleta o che contenga dati incongrui fra loro ovvero incomprensibili, comporteranno l'esclusione dal programma regionale;
- **relazione illustrativa** dalla quale si evinca la rispondenza dell'iniziativa con i criteri e le priorità stabiliti con il Decreto Ministeriale 25/6/2003, con l'indicazione e la trasmissione di quanto riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **atto amministrativo di approvazione degli elaborati;**

**Non saranno ammesse all'istruttoria** per la concessione dei benefici di legge le domande:

- presentate **fuori termine;**
- non corredate, **totalmente o parzialmente**, della documentazione di cui sopra

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine della valutazione delle domande di ammissione ai benefici di cui trattasi e della formazione della conseguente graduatoria, si tiene conto delle disposizioni di cui all'art.2 del D.M. 25/6/2003 il quale prevede i criteri di seguito indicati:

a) Criteri di carattere generale:

L'ammissione ai finanziamenti assistiti dai benefici di legge è subordinata alla accertata rispondenza degli impianti alle reali esigenze sportive del territorio, da valutare anche in relazione alla densità della popolazione, al bacino di utenza dell'impianto, alla sua polifunzionalità, intesa come possibilità di utilizzazione per sport diversi ed alla sua gestibilità;

b) Criteri di priorità:

Nell'ambito dei criteri di cui alla precedente lettera a) ed in relazione alle specifiche iniziative oggetto di finanziamento, costituiscono ragioni di priorità degli interventi:

- A)** la messa a norma degli impianti esistenti;
- B)** il completamento degli impianti;
- C)** il recupero o la riattivazione degli impianti;
- D)** la realizzazione di nuovi impianti in località carenti di strutture sportive.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione degli interventi finanziari previsti dal presente bando è assegnata la somma di €. 1.883.000,00 così ripartite:

A) Messa a norma degli impianti esistenti	31,50%
B) Completamento degli impianti	31,50%
C) Recupero o riattivazione degli impianti	21,00%
D) Realizzazione di nuovi impianti in località carenti di strutture sportive	16,00%

Nella eventualità che ad avvenuta assegnazione dei contributi non risultino interamente assegnate le risorse sopra indicate, si procederà alla riassegnazione di tali somme alla tipologia di intervento A) messa a norma , e così di seguito.

- FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE :

- PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 1 LETTERA B) LEGGE 65/87 si applicano i criteri e le modalità di cui all'Allegato A); con la precisazione che verranno stilate due distinte graduatorie:

- 1) La prima relativa a Enti che **NON** hanno usufruito di contributi di cui all'art. 1, Lettera C), Legge 65/87;
- 2) La seconda relativa agli Enti che **hanno** beneficiato dei contributi di cui all'art. 1, Lettera C), Legge 65/87.

- La disponibilità finanziaria di €. 1.883.000,00 sarà assegnata alla graduatoria **1)**, ed esaurita tale graduatoria si provvederà ad attingere alla graduatoria **2)**.

- A parità di punteggio, nella eventualità che le risorse non possano soddisfare tutte le richieste idonee, verranno valutate le seguenti priorità:

- 1) rapporto abitanti sul territorio comunale / impianti esistenti
- 2) proprietà dell'area

- VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati dai soggetti richiedenti verranno valutati entro gg. 120 da un nucleo di valutazione composto da funzionari esperti in materia appartenenti al Servizio Turismo, Attività ricettive, Sport e rapporti con le Comunità Marchigiane all'Estero, Lavori Pubblici, da un rappresentante del CONI esperto in Impiantistica Sportiva, e che formulerà la graduatoria sulla base dei criteri di cui all'allegato A).

- CONTRIBUTIONE STATALE



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La contribuzione statale è determinata nella misura e con le modalità di cui all'art.1, comma 3 della Legge 7 agosto 1989, n.289, il quale dispone che l'ammortamento dei mutui è assistito da contribuzione statale pari ad una rata di ammortamento costante annua posticipata, calcolata nella misura massima consentita dalla legislazione vigente al momento dell'emanazione del decreto di approvazione del programma di finanziamento degli impianti sportivi (esempio: per un mutuo di € 100.000,00 al tasso attuale della CC.DD.PP di 4,24% corrisponde una rata annuale di €.7465,89 ed un contributo dello stato di €. 6.213,30);

- **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MUTUO E ISTITUTI MUTUANTI**

I beneficiari degli interventi di cui al programma di riutilizzo delle somme rivenienti dalle revoche relative al programma 1989/90 dovranno presentare, ai sensi dell'art.8, comma 2, del D.L. 2.2.1988, n. 22 nel testo modificato dalla legge di conversione 21.3.1988, n.92, richiesta di mutuo, corredata del progetto esecutivo, **entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto Ministeriale relativo al programma degli interventi**, alla Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo o agli altri istituti di credito di cui all'art.14, comma 3 del decreto legge 13 maggio 1991, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991, n.202.

- **INIZIO DEI LAVORI**

L'inizio dei lavori riguardanti gli interventi ammessi a contributo dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data di concessione del mutuo.

- **UTILIZZO DELLE EVENTUALI DISPONIBILITA' RESIDUE**

c) In caso di economie di programma derivanti da una variazione dei tassi più favorevole all'atto dell'approvazione del programma da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le stesse potranno essere ridistribuite:

- ai soggetti collocati successivamente nelle graduatorie e fino alla concorrenza della somma resasi disponibile.

d) Nel caso in cui i beneficiari degli interventi non rispettino i termini perentori previsti dall'art.8, comma 2 del D.L. 2.2.1988, n.22 nel testo modificato dalla legge di conversione 21.3.1988, n.92, e risultino quindi inadempienti, subentrano quelli collocati successivamente nelle graduatorie per gli importi resisi così disponibili.

5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Ripartizione Impiantistica Sportiva per i successivi adempimenti di competenza;

6. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul BUR

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione della Delibera avente per Oggetto: **Art.1 – comma 1 – Lett. b) L.65/87 e successive modificazioni ed integrazioni e L.289/89. Impianti sportivi destinati a soddisfare, con strutture polifunzionali, le esigenze delle attività agonistiche. Utilizzo somme rivenienti dalle revoche del programma 1989/90. Approvazione delle modalità di presentazione e di valutazione delle istanze.**



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Riccardo Strano)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TURISMO, ATTIVITA' RICETTIVE, SPORT E RAPPORTI CON LE COMUNITA' MARCHIGIANE ALL'ESTERO

Il sottoscritto considerata la motivazione riportata nell'atto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente Deliberazione.

Si attesta inoltre che dalla presente Deliberazione non deriva impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Riccardo Strano)

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del Dirigente del servizio Turismo, Attività Ricettiva, Sport e rapporti con le Comunità Marchigiane all'Estero, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dotto. Fabrizio Costa)

La presente deliberazione ci compone di n. .... pagine, di cui n. .... di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Bruno Brandoni)

[Allegato A](#)

[Domanda](#)